

Truffe agli anziani, i Carabinieri incontrano i cittadini a Testa dell'Acqua

I Carabinieri di Testa dell'Acqua hanno incontrato i cittadini per sensibilizzarli riguardo alle principali tecniche di raggio utilizzate dai truffatori e sui comportamenti di autotutela da adottare, primo tra tutti chiamare subito il numero unico di emergenza 112, per ogni potenziale situazione sospetta.

L'iniziativa si è svolta presso la Parrocchia Sacra Famiglia , in località Granieri di Noto, alla presenza del parroco Don Francesco Cartia e del Comandante dei Carabinieri di Testa dell'Acqua, Maresciallo Maggiore Corrado Lupo.

Sono state elencate le più ricorrenti tipologie di truffe praticate, in particolare nei confronti degli anziani, spiegando come sia importante “non fidarsi delle apparenze”, “non aprire la porta agli sconosciuti” e “non consegnare mai denaro o gioielli ad alcuno” e sono stati esposti alcuni casi realmente accaduti, anche in quel territorio, in cui i malviventi si sono presentati come tecnici della rete idrica/elettrica, avvocati o appartenenti alle forze di polizia e, riferendo di fatti gravi in cui sarebbero rimasti coinvolti familiari della vittima, hanno chiesto la consegna di denaro contante e/o preziosi per risolvere velocemente la questione.

A livello preventivo lo strumento di difesa più efficace contro le truffe rimane la conoscenza del fenomeno, per questo i Carabinieri della Stazione di Testa dell'Acqua hanno previsto, per la prossima settimana, un altro incontro da tenersi nella località di Santa Lucia di Mendola di Noto, presso l'omonima Parrocchia.